



PROTEZIONE CIVILE – REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
FESN – FRIULI EXPERIMENTAL SEISMIC NETWORK
GRUPPO ARI-RE RADIOCOMUNICAZIONI IN EMERGENZA
PROTEZIONE CIVILE POZZUOLO DEL FRIULI

POZZUOLO RIFIORISCE 2012

Addestramento radiocomunicazioni e sismico POZZUOLO DEL FRIULI

DOCUMENTO DI IMPIANTO

OBIETTIVI

Il progetto ADDESTRATIVO “Pozzuolo rifiorisce - Fesn 2012” si propone di effettuare una giornata di addestramento e aggiornamento relativamente a:

- radiocomunicazioni in emergenza;
- trasmissione di messaggi e files in formato digitale via radio;
- prove di utilizzo rete radio sincrona regionale;
- installazione e utilizzo di stazioni di monitoraggio sismico mobili;
- installazione e utilizzo di sistema early warning;
- analisi in tempo reale di sismogrammi trasmessi e ricevuti via radio;

al fine di testare e aumentare le capacità operative dei volontari del gruppo FESN e della squadra operativa radiocomunicazioni, il tutto con la collaborazione del gruppo radiocomunicazioni in emergenza della sezione di Udine dell'Associazione Radioamatori Italiani.

L'addestramento verrà eseguito nell'ambito di una manifestazione, organizzata dall'amministrazione e dalla locale Pro-Loce, denominata “Pozzuolo Rifiorisce”, giunta alla seconda edizione. Tale situazione creerà condizioni operative più simili possibile a un'emergenza vera e propria.

Non solo, l'addestramento proposto in tale ambito, potrà essere occasione di interazione con la popolazione, mostrando a questa alcune modalità operative possibili nell'ambito di un'emergenza.

L'esercitazione quindi cercherà di infondere nella popolazione una maggiore confidenza con i volontari e con i loro compiti meno evidenti, ma non per questo meno importanti.

Mediante serate informative preparatorie, si cercherà di trattare, con i volontari del Comune di Pozzuolo, i temi relativi alle radiocomunicazioni, utili ad aumentare la conoscenza delle problematiche relative in emergenza. Nelle serate si tratterà quindi delle migliori tecniche utilizzabili al fine di uniformare, per quanto possibile, le metodologie di comunicazione dei volontari a quelle dei professionisti accreditati.

In particolare si utilizzerà una metodologia basata sulle modalità “ICAO”, appena adottata dal gruppo Radiocomunicazioni in emergenza dell'Associazione Radioamatori Italiani, in una versione semplificata, più adatta alle necessità delle squadre comunali.

Tale procedura, che è già contenuta all'interno di un manuale appositamente redatto e pubblicato sul sito del gruppo FESN, sarà descritta e verificata mediante gli incontri preparativi succitati, per poi essere proposta anche agli altri comuni del Distretto del Cormor ed eventualmente agli altri comuni della regione che desiderassero adottarla, sempre nel tentativo di uniformare e aumentare la professionalità dei volontari della regione, nell'ambito delle radiocomunicazioni.

Nella didattica, prevista in sede di preparazione, sono comprese anche istruzioni dettagliate relative alla corretta gestione della nuova rete radio sincrona regionale.

Un'ulteriore parte dell'esercitazione riguarderà prove di utilizzo, a titolo sperimentale, di dispositivo di allarme sismico, messo a punto dalla FESN e da un radioamatore locale collaboratore del gruppo, nonché di un ulteriore dispositivo elettronico che permetterà la trasmissione di messaggi e files di evento in formato digitale, mediante l'utilizzo di radio analogiche.

Relativamente al gruppo FESN, l'addestramento riguarderà la verifica della flessibilità della squadra e la capacità della stessa di mettere in pratica le proprie competenze. Ciò si realizzerà mediante la connessione, via radio, delle stazioni sismiche presidiate con il centro operativo ed effettuando un ipotetico scambio di files e informazioni utili sull'andamento della sismicità post-evento principale.

ATTIVITA' PREVISTA

L'attività prevista si svolgerà mediante l'allestimento presidiato di due postazioni fisse e di una mobile, simulando un'emergenza che i gruppi fossero chiamati a gestire.

Si prevede l'attivazione della Sala Operativa, e del gruppo FESN che presidierà attivamente la stazione sismica comunale già attiva e allestirà una postazione semifissa, oltre a una stazione sperimentale early warning, il cui segnale di allarme sarà rilevato, via radio, in remoto su frequenze radioamatoriali.

L'attività esterna, prevista nell'ambito della manifestazione, si svolgerà installando un gazebo dove verrà installata la stazione sismica mobile FESN e una postazione radio sia analogica che digitale. Sarà quindi possibile verificare la correttezza delle modalità operative, utilizzando sia la rete radio regionale che ulteriori maglie e bande di frequenza predisposte per le emergenze.

Le comunicazioni radio, quindi, saranno gestite esclusivamente dai volontari specializzati che avranno seguito le serate informative previste. Verrà utilizzata la banda radio a 43 Mhz., la banda radio VHF civile della rete regionale, nonché le bande radio assegnate al servizio di radioamatore. In quest'ultimo caso le radiocomunicazioni saranno gestite da radioamatori facenti parte della squadra di Pozzuolo e del gruppo ARI-RE.

SCOPO

Si desidera verificare i tempi e le modalità di allestimento e operatività delle stazioni FESN e delle postazioni radio, nonché le modalità di gestione delle radiocomunicazioni mediante trasmissione di messaggi in sequenza, di messaggi scritti e firmati, di fax e files digitali.

SCALETTA OPERAZIONI

- 1 Allertamento volontari
- 2 Allestimento e Sala Operativa
- 3 Allestimento postazione remota mediante installazione gazebo con stazione radio e stazione sismica;
- 4 Inizio prove di comunicazioni radio tra:
 - SO
 - squadra mobile su mezzo attrezzato
 - postazione in gazebo
 - analisi tracciati FESN in tempo reale
- 5 Verifica di tutte le operazioni da parte di volontario addetto

NOTA:

I radioamatori, nel corso della simulazione, provvederanno, su richiesta del sindaco, ad attivare la stazione radioamatoriale speciale IV3BRT (Sala Operativa Pozzuolo) allo scopo di verificare il corretto funzionamento degli impianti esistenti, anche in gamma HF (onde corte).

Effettuate le verifiche di collegamento diretto, (senza l'ausilio di ripetitori) e in bassa potenza, il supporto dei radioamatori seguirà anche il mezzo mobile attrezzato.

ATTREZZATURA OPERATIVA

- Gazebo
- Stazioni Radio fisse
- Stazioni Radio mobili
- Stazione sismica fissa e mobile
- Attrezzature varie a disposizione del gruppo
- Gruppo elettrogeno - lampade ecc.
- Postazione informatica con hardware e software D-RATS presso sala operativa
- Postazione remota con hardware e software D-RATS
- Postazione su veicolo mobile con hardware e software D-RATS

PIANI DETTAGLIATI E CARTE TERRITORIO

Verrà fornita documentazione cartografica relativa alle aree da presidiare con mezzo mobile e tutta la modulistica di intervento.

Tutte le fasi saranno aperte al pubblico, cercando per quanto possibile, di coinvolgere la popolazione.

ORGANISMI E POSTAZIONI DA COSTITUIRE

A) **C.O.M.** (Sala Operativa di protezione civile - Pozzuolo del Friuli)

B) **Postazione comunicazioni e FESN area disastata** (Piazza Julia Pozzuolo)

C) **Unità esplorativa mobile** (Dovrà seguire il percorso indicato via radio)

Un caposquadra competente presente in ogni postazione, dovrà verificare le attrezzature utilizzate durante gli interventi e le condizioni di sicurezza adottate durante l'addestramento.

COMPETENZE

La Sala Operativa coordinerà:

1. Tutto l'addestramento
2. Fornirà documentazione topografica e aggiornamenti a tutti i partecipanti
3. Funzione tecnico-scientifica
4. Materiali e mezzi
5. Assistenza
6. Informazioni sul volontariato al pubblico presente

Volontari specializzati in radiocomunicazioni e radioamatori della squadra

- Cureranno i collegamenti radio

Friuli Experimental Seismic Network

- Procederà alla verifica di funzionamento del sistema Early Warning;
- Effettuerà la verifica di funzionamento di sistema di trasmissione comunicati e file digitali tra le varie postazioni di gestione dell'emergenza e le postazioni FESN;
- Procederà al monitoraggio sismico in continuo durante l'intera esercitazione;
- Garantirà il servizio informativo didattico durante tutta l'esercitazione;

Ambito del territorio interessato

- La Sala Operativa
- Il territorio comunale di Pozzuolo del Friuli

I tempi di realizzazione del progetto saranno:

la giornata della manifestazione è prevista per il **17.06.2012**

- Ore 07.00 inizio emergenza con allertamento volontari
- Ore 08.00 attivazione Sala Operativa
- Ore 08.15 inizio delle operazioni
- Ore 08.15 attivazione monitoraggio sismico
- Ore 08.15 attivazione servizio Unità Esplorativa Mobile
- Ore 08.30 attivazione delle comunicazioni alternative in modalità analogica
- Ore 08.30 installazione gazebo ed stazione sismica e radio semifissa
- Ore 09.00 inizio comunicazioni sperimentali con messaggi in continuo e messaggi firmati
- Ore 12.30 termine comunicazioni sperimentali
- Ore 13.00 servizio mensa

- Ore 14.30 verifica funzionamento sistema Early Warning
- Ore 15.00 inizio comunicazioni sperimentali in formato digitale
- Ore 17.45 termine comunicazioni sperimentali digitali
- Ore 17.50 termine operazioni
- Ore 18.00 smontaggio gazebo e altre strutture

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Nella giornata precedente all'addestramento dovranno essere preventivamente verificate e predisposte tutte le attrezzature da utilizzarsi.

Al fini della sicurezza antincendio, in prossimità del gazebo, sarà predisposta adeguata struttura composta da estintore.

Il Sindaco ed il Responsabile comunale saranno garanti dell'impiego, da parte di ogni squadra, delle attrezzature con i requisiti necessari nonché dei DPI dei volontari.

Sarà nominato un responsabile della sicurezza di tutte le operazioni connesse con l'attività, cui i vari capisquadra faranno riferimento per quanto sopra. Detto responsabile, qualora accerti la mancata osservanza delle norme elementari di sicurezza da parte di un volontario, provvederà alla sua messa in mora e qualora ciò non fosse sufficiente richiederà al suo caposquadra l'allontanamento dall'attività.

BENEFICI ATTESI

I benefici attesi comprendono un migliore coordinamento dei vari volontari, migliori capacità operative di gestione delle radiocomunicazioni, l'autosufficienza durante la prima emergenza, un sempre migliore coinvolgimento della popolazione e un maggiore coinvolgimento dei giovani alle attività di protezione civile, con la raccolta in tempo reale di possibili adesioni.

SPESE PREVISTE

Considerato che le attrezzature necessarie sono già a disposizione del gruppo e che saranno messe a disposizione gratuitamente anche attrezzature personali dei radioamatori coinvolti, non si ritengono necessarie ulteriori spese.

Relativamente alla mensa, si utilizzerà il servizio gestito da volontari della squadra di protezione civile appositamente predisposto per la manifestazione.

Pozzuolo del Friuli li, 09.05.2012

**IL COORDINATORE DELLA
SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE**
Mauro Duca

IL COORDINATORE GRUPPO FESN
geom. Riccardo Rossi